

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE DENOMINATA "BACINO DEL TANARO" QUALE PARTENARIATO DI PROGRAMMA PER L'ACCESSO AI FONDI COMUNITARI, AI FONDI ISTITUZIONALI PUBBLICI E AI FONDI PRIVATI

VISTI:

il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

l'accordo di partenariato tra Italia ed Unione Europea CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea adottato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 final, del 29 ottobre 2014, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE e le disposizioni relative al principio di partenariato;

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 598 del 08/02/2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

la proposta di regolamento del Consiglio COM (2018) 322 del 02/05/2018 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

la proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 del 29/05/2018 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;

il Documento "Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 27 dicembre 2012;

la nuova programmazione europea 2021-2027;

TENUTO CONTO

dei fondi istituzionali pubblici gestiti per le finalità della presente Convenzione;
dei finanziamenti gestiti per le finalità di cui ai punti successivi anche da enti privati;

RILEVATO CHE:

sono stati stabiliti gli orientamenti strategici comuni per agevolare il processo di programmazione e il coordinamento degli investimenti per uno sviluppo uniforme del territorio, per uno sviluppo sostenibile e della promozione, con l'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente e della vita;

sono state individuate le seguenti tematiche ritenute prioritarie e comuni al territorio:

AMBIENTE

- Promozione energia sostenibile;
- Prevenzione rischio idrogeologico-sismico;
- Valorizzazione patrimonio ambientale;
- Recupero patrimonio ambientale;
- Abbattimento emissioni;
- Attività produttive sostenibili.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE

- Valorizzazione del sistema turistico e culturale;
- Sostegno alle PMI industria-artigianato-terziario;
- Sviluppo imprese sociali;
- Sviluppo settore agricolo;
- Valorizzazione spazi agricoli e forestali.

WELFARE

- Implementazione infrastrutture sociali e socio-sanitarie;
- Promuovere l'inclusione sociale;
- Investire sull'istruzione, formazione e formazione permanente.

ACCESSIBILITA' E TRASPORTI

- Miglioramento dei collegamenti;
- Promozione uso sistemi di trasporto eco sostenibili.

RICERCA-INNOVAZIONE

- Sviluppo innovazione delle imprese;
- Diffusione connettività banda larga;
- Sviluppo ICT;
- Digitalizzazione delle PA.

SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

- Miglioramento servizi e qualità urbana;
- Smart city;
- Mobilità urbana sostenibile;
- Qualità della vita.

CONSIDERATO

- che sono stati individuati gli obiettivi e le azioni per uno sviluppo ed una crescita comune per le seguenti aree tematiche:

4.1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
(Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione)

4.2 - Agenda digitale
(Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime)

4.3 - Competitività dei sistemi produttivi
(Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura)

4.4 - Energia sostenibile e qualità della vita
(Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori)

4.5 - Clima e rischi ambientali
(Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi)

4.6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali
(Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)

4.7 - Mobilità sostenibile di persone e merci
(Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete)

4.8 - Occupazione
(Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori)

4.9 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
(Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà)

4.10 - Istruzione e formazione
(Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente)

4.11 - Capacità istituzionale ed amministrativa
(Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un’amministrazione pubblica efficiente)

DATO ATTO

che per le finalità sopra individuate occorre costituire l'Area di Coesione Territoriale nei Comuni firmatari della presente Convenzione per l'accesso ai FONDI COMUNITARI, ai FONDI ISTITUZIONALI PUBBLICI e ai FONDI PRIVATI.

Tutto ciò premesso

TRA

il COMUNE di ALESSANDRIA in qualità di soggetto capofila

E

i seguenti Enti Locali:

- 02) COMUNE di ALLUVIONI PIOVERA
- 03) COMUNE di ALTAVILLA
- 04) COMUNE di BASSIGNANA
- 05) COMUNE di CALLIANO
- 06) COMUNE di CASORZO
- 07) COMUNE di CASTAGNOLE MONFERRATO
- 08) COMUNE di CASTELL’ALFERO
- 09) COMUNE di CASTELLETTO MONFERRATO
- 10) COMUNE di CERRO TANARO
- 11) COMUNE di FELIZZANO
- 12) COMUNE di FUBINE
- 13) COMUNE di GRANA
- 14) COMUNE di ISOLA SANT’ANTONIO
- 15) COMUNE di MASIO
- 16) COMUNE di MOLINO DEI TORTI
- 17) COMUNE di MONTECASTELLO

- 18) COMUNE di MONTEMAGNO
- 19) COMUNE di OVIGLIO
- 20) COMUNE di PIETRA MARAZZI
- 21) COMUNE di PORTACOMARO
- 22) COMUNE di QUARGNENTO
- 23) COMUNE di QUATTORDIO
- 24) COMUNE di REFRANCORE
- 25) COMUNE di RIVARONE
- 26) COMUNE di ROCCA D'ARAZZO
- 27) COMUNE di ROCCHETTA TANARO
- 28) COMUNE di SALE
- 29) COMUNE di SCURZOLENGO
- 30) COMUNE di SOLERO
- 31) COMUNE di TONCO
- 32) COMUNE di VIARIGI
- 33) COMUNE di VIGNALE MONFERRATO

ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/2000 si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 **DEFINIZIONI**

Ai fini della presente Convenzione, è istituita l'Area denominata " BACINO DEL TANARO", in seguito per brevità denominata "Area".

Per tale area si intende il territorio complessivo dei Comuni firmatari della Convenzione.

Le decisioni dell'Area conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono assunte da un Comitato esecutivo presieduto dal Sindaco del Comune Capofila (Alessandria) o da suo delegato e composto, oltre che dal Presidente, da 4 (quattro) rappresentanti Sindaci o delegati dei paesi dell'Area, sulla base degli atti di indirizzo deliberati dall'Assemblea dei Sindaci.

Gli adempimenti gestionali sono di competenza dell'Ufficio intercomunale che verrà all'uopo costituito.

I componenti del Comitato sono nominati dall'Assemblea dei Sindaci che dovrà allo scopo essere appositamente convocata dal Presidente e che si intenderà validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti.

Art. 2 **OBIETTIVI**

Con la presente Convenzione si intende regolare i rapporti tra i Comuni dell'"AREA", di cui all'art. 1, nonché i rapporti tra i Comuni e il Soggetto Capofila loro rappresentante, eventuali soggetti partner e Istituzioni, ai fini della programmazione e attuazione del programma, oggetto della presente Convenzione.

Le parti firmatarie della presente convenzione si costituiscono in partenariato quale "Area del Bacino del Tanaro" per l'accesso ai FONDI COMUNITARI, ai FONDI ISTITUZIONALI PUBBLICI e ai FONDI PRIVATI.

Gli obiettivi, elencati in premessa e dettagliati nell'Allegato "A", sono rivolti al raggiungimento della coesione sociale, economica e territoriale dell'intera "AREA", attraverso una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con un'azione coordinata, realizzata conformemente ai principi di sussidiarietà e proporzionalità e di partenariato, sotto forma di cooperazione operativa istituzionalizzata.

Art. 3

APPROVAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il reperimento dei fondi sarà curato dal Comitato esecutivo di cui all'Art. 1 in collaborazione con l'ente partner selezionato ai fini del programma, così come previsto nel successivo Art. 4.

Agli stessi sarà demandata ogni azione volta al perseguimento di tutti gli obiettivi del programma e all'ottenimento dei fondi di cui in premessa.

Art. 4

PARTNER DI PROGRAMMA

Successivamente all'approvazione della presente Convenzione verrà individuato un soggetto privato quale partner di supporto al Comitato esecutivo per il reperimento dei fondi, la realizzazione, il perseguimento degli obiettivi e l'attuazione delle azioni di cui alla presente Convenzione, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure ad evidenza pubblica.

Il partner avrà il compito di svolgere tutte quelle attività utili e necessarie all'ottenimento dei fondi di cui in premessa, allo studio, allo sviluppo, alla realizzazione del programma e alla relativa rendicontazione, in coordinamento con le Amministrazioni aderenti, nel rispetto della vigente normativa.

Svolgerà tutte quelle attività funzionali al coordinamento, alla programmazione ed all'attuazione delle politiche di coesione e di sviluppo territoriale necessarie al raggiungimento degli obiettivi in nome e per conto dei soggetti firmatari.

Svolgerà l'attività istruttoria dei processi intermedi di revisione della struttura di programma, la verifica, l'attuazione e la realizzazione dei programmi e degli interventi.

Il partner, al fine del raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione nella piena osservanza delle normative vigenti, previa approvazione da parte del Comitato esecutivo, avrà facoltà di reperire cofinanziamenti, predisporre l'attività istruttoria finalizzata alla stipula di eventuali accordi con Istituzioni di diritto pubblico e privato, autorità statali, regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti, con le parti economiche e sociali e gli altri organismi che rappresentano la società civile, con partner ambientali, con organizzazioni non governative, ambientaliste, di promozione e delle pari opportunità, datoriali maggiormente rappresentative, comprese quelle del credito, del terzo settore, del volontariato, del no profit o con enti senza fini di lucro, con soggetti privati o con soggetti che esprimano specifici interessi presenti sul territorio.

Il partner di programma potrà altresì avvalersi, sotto la propria direzione, responsabilità e costo, dell'opera di incaricati e ausiliari.

Resta inteso, sin d'ora, che le prestazioni necessarie all'assolvimento dei compiti del partner di programma e gli oneri ipotizzabili fino alla sua conclusione per lo svolgimento dell'istruttoria per l'accesso ai fondi comunitari, istituzionali pubblici e privati ed al coordinamento per la loro realizzazione, vengono effettuati a cura del partner di programma a titolo gratuito, senza che ciò comporti maggiori costi o spese per i

soggetti firmatari, il tutto nel pieno rispetto di quanto sancito dal comma 4 dell'art. 18 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e del comma 5 dell'art. 3 del TUEL e conformemente a quanto previsto agli artt. 2), 17), 55) e 56) del D.lgs 117 del 03.07.2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore e relativo Decreto correttivo ed integrativo n° 105 del del 03.08.2018).

Il partner di programma opererà per conto e previa autorizzazione del Comitato esecutivo, ai fini della individuazione dei progetti da realizzare, rientranti nel regolamento europeo o nei programmi nazionali, regionali o privati, ivi compresa la predisposizione del Quadro Economico di Programma da formarsi congiuntamente con il Comitato esecutivo.

Resta inteso che il mancato e/o parziale ottenimento degli obiettivi prefissati nel presente accordo oppure eventuali ritardi nell'ottenimento dei finanziamenti ad essi collegati, non comporta per il partner di programma e/o suoi incaricati, alcuna obbligazione di eventuali somme a qualsivoglia titolo richieste, e specificamente quale risarcimento, danni ed indennizzi, spese, ecc.

Art. 5

SOGGETTO CAPOFILA DELL'“AREA” E RELATIVI IMPEGNI

I Comuni dell'“AREA”, con il presente atto individuano il Sindaco *pro tempore* del Comune di Alessandria quale Soggetto Capofila del partenariato che si avvarrà del Comitato esecutivo previsto all'Art. 1 e il cui funzionamento verrà disciplinato da apposito regolamento, con il quale verranno anche regolati i rapporti tra i Comuni, il Capofila, i partner di programma e le istituzioni a vario titolo coinvolti.

Il Soggetto Capofila ed il Comitato esecutivo rappresentano l'“AREA” nei rapporti con gli eventuali soggetti partner del programma, i collaboratori e le istituzioni finanziatrici.

Il Comitato esecutivo è delegato dai Comuni firmatari alla sottoscrizione degli atti negoziali presenti all'interno del quadro economico di programma.

Il Comitato esecutivo è coordinatore degli altri partner firmatari della presente convenzione e ragguaglia circa l'avanzamento del programma e dei relativi contributi ricevuti.

Il Comitato esecutivo è referente unico, in accordo con gli altri enti firmatari e con altri soggetti partner e si impegna a:

- Fornire ogni tipo di richiesta, chiarimento e/o integrazione;
- Comunicare agli altri partner gli esiti e le decisioni assunte, a seguito dell'istruttoria e dell'avanzamento del programma e della sua rendicontazione;
- Garantire un efficiente coordinamento della compagine partenariale;
- Fornire sollecita informazione ai partner associati delle comunicazioni ricevute dal partner di programma e dagli istituti, enti ed autorità preposte;
- Informare tempestivamente circa eventuali modifiche e/o integrazioni al programma.

Con apposito regolamento è costituito l'Ufficio intercomunale, con sede presso il Comune capofila, per la gestione amministrativa del programma, con la possibilità di avvalersi del partner di programma e/o di eventuali altri partner esterni, selezionati secondo la normativa vigente.

Art. 6

OBBLIGHI DEI SOGGETTI FIRMATARI DELL'“AREA”

I Comuni partner dell'“Area” si adoperano per la realizzazione del programma, assicurando il compimento di tutti gli atti di propria competenza occorrenti per il rilascio, entro i tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi e consultivi, comunque denominati.

In particolare i soggetti partner firmatari si impegnano a:

- rispondere celermente alle richieste di chiarimenti e integrazioni che sono avanzate sulla base dell'evoluzione dell'iter istruttorio; approvare celermente eventuali modifiche e/o integrazioni al programma, qualora intervenute;
- informare tempestivamente di eventuali cause sopraggiunte che potrebbero impedire l'implementazione delle attività del programma nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa europea.

Art. 7

OBBLIGHI COMUNI DEL CAPOFILA E DEGLI ALTRI PARTNER FIRMATARI

Il soggetto capofila e gli altri partner devono:

- Attenersi, nelle linee guida al programma, alle normative comunitarie, statali, regionali rilevanti in materia di ammissibilità delle spese ed alle regole in materia di aiuti comunitari;
- Accettare il controllo dei competenti organi comunitari, dell'amministrazione statale e regionale;
- Conservare, la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del programma per un periodo di cinque anni successivamente al pagamento da parte degli organi comunitari del saldo relativo all'insieme del programma;
- Fornire, tutte le informazioni aggiuntive richieste e a partecipare, nelle forme e con le modalità definite nel corso dell'avanzamento del programma, a specifici incontri di raffronto.

Ciascun partner beneficiario del programma, compreso il capofila, è responsabile dell'utilizzo del contributo comunitario o privato del programma ricadente nell'"AREA" e della regolarità delle attività condotte e realizzate, nei limiti delle sue attribuzioni e comunque del quadro normativo di riferimento.

Il presente Partenariato potrà essere esteso ad altri soggetti, previa approvazione da parte dei membri del Comitato esecutivo.

Art. 8

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione di partenariato di programma per l'accesso ai fondi comunitari, ai fondi istituzionali pubblici, ai fondi privati e l'individuazione del partner di programma di cui all'art. 4, ha efficacia, dalla data della sottoscrizione della presente, sino alla conclusione di tutte le attività di rendicontazione finale del programma agli organi comunitari, nazionali, regionali e/o privati competenti, accertate dal soggetto capofila e dal partner di programma.

Un Ente aderente può decidere di non attuare, in tutto o in parte, le progettualità di suo interesse e competenza, rimanendo però all'interno del Partenariato, senza poteri ostativi né spese per gli altri Enti.

La presente convenzione di partenariato di programma è irrevocabile fatta salva la possibilità, con volontà espressa unanimemente da tutti i soggetti partner firmatari compreso il soggetto capofila, di recedere dalla volontà di accesso ai suddetti fondi, oggetto della presente Convenzione.

La presente Convenzione sarà comunque valida e avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti tali da rendere applicabile il presente atto.

In caso entro 36 mesi dalla firma del presente documento di partenariato il programma di sviluppo territoriale non sia avviato, l'accordo risulta ipso facto nullo senza che vi siano spese a qualsivoglia titolo a carico dei firmatari del programma.

Art. 9

RISERVATEZZA

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner firmatari ad un altro o dal partner di programma ad uno dei partner firmatari, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza una preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto che le ha fornite. Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni, possano essere in qualche modo acquisite dai terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà, esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione del presente accordo e restano validi fino a 5 anni dalla data di conclusione del programma.

Art. 10

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti la validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Alessandria.

Alessandria li, _____

1. Comune di **ALESSANDRIA**
rappresentato dal Sindaco **Gianfranco Cuttica di Revigliasco** _____
2. Comune di **ALLUVIONI PIOVERA**
rappresentato dal Sindaco **Giuseppe Francesco Betti** _____
3. Comune di **ALTAVILLA**
rappresentato dal Sindaco **Massimo Arrobbio** _____
4. Comune di **BASSIGNANA**
rappresentato dal Sindaco **Eleonora Vischi** _____
5. Comune di **CALLIANO**
rappresentato dal Sindaco **Paolo Maria Belluardo** _____
6. Comune di **CASORZO**
rappresentato dal Sindaco **Ivana Mussa** _____
7. Comune di **CASTAGNOLE MONFERRATO**
rappresentato dal Sindaco **Francesco Marengo** _____
8. Comune di **CASTELL'ALFERO**
rappresentato dal Sindaco **Elisa Amerio** _____
9. Comune di **CASTELLETTO MONFERRATO**
rappresentato dal Sindaco **Gianluca Colletti** _____
10. Comune di **CERRO TANARO**
rappresentato dal Sindaco **Gianmaria Corsi** _____

